



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 24° - n° 21 25 maggio 2025

1.1 EDITORIALE

Un tavolo per la Pax

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Formaggi: cresce solo il Parmigiano"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Il "cambio" è il protagonista di questo periodo.

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Soia, primi segnali di recupero.

6.1 MACCHINE

Con il sistema elettrostatico Nobili ES l'efficienza di trattamento è al massimo.

7.1 PET NEWS

Padroni e cani come genitori e figli (video)

8.1 AGRIFOOD

TG AGRIFOOD del 21 MAGGIO 2025 — Il gelato del futuro sarà ...

9.1 VINO E CANTINE

Hartman Donà "l'uomo che sussurra alle viti"

10. SATIRA

La telefonata

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Un tavolo per la Pax



Mentre nel vecchio continente si cercano i soldi per armarsi e si preparano gli zainetti di sopravvivenza per le 72 ore successive al giorno zero, Donald Trump combatte per la Pace e scuote le coscienze del Governo Sudafricano.

Di **Lamberto Colla** Parma, 25 maggio 2025 - Nelle ultimissime ore si è un po' raffreddata l'ipotesi di istituire un tavolo della pace in seno al Vaticano, come aveva suggerito alcuni giorni fa il presidente statunitense.

Ciononostante nessuno degli attori ha rifiutato l'ipotesi e, nel caso, mettere il sigillo sulla PAX tra Russia e Ucraina sarebbe un buon inizio per Leone XIV.

Ma quello che continua a sconcertare è l'idiosincrasia diffusa verso Donald Trump, l'unico che sta girando il mondo a tessere la tela per una pace stabile in europa e cercare una soluzione per il medio oriente. Già è riuscito a congelare il conflitto tra Pakistan e India, in lotta per il Kashmir, promuovendo iniziative commerciali vantaggiose per entrambi i contendenti.

L'ultima trovata del Tycoon è appunto quella di sostenere l'istituzione di un tavolo della pace in Vaticano.

Un gesto generoso e al tempo stesso altamente simbolico che metterebbe al centro il mondo cattolico.



Donald Trump, ha infatti definito "una grande idea" che il Vaticano possa ospitare eventuali negoziati di pace tra Russia e Ucraina, sottolineando come vi sia "molta rabbia" tra le parti e come il simbolismo del luogo possa contribuire a un clima più favorevole.

Anche se è notizia dell'ultima ora che i Russi (ortodossi) hanno



declinato l'invito, il solo fatto di averlo proposto è sintomo di buona volontà e di ricerca di un luogo religiosamente non schierato.

Dopo oltre tre anni di guerra e nessuno degli europei ha mai pensato di lavorare sulla pace e ora, si permettono di denigrare Trump che ancora non è riuscito a ottenere quello che aveva promesso di fare entro pochi giorni dal suo insediamento mentre sono già trascorsi 100 giorni, non i 10.000 che avrebbero avuto a disposizione i **"volenterosi"** che invece on hanno sfruttato restando a contare circa 100.000 morti sui due fronti.

E' chiaro a tutti, anche a quelli che pur non essendo esperti di geopolitica hanno una sana capacità di critica oggettiva, che la Ucraina e la NATO hanno perso la guerra e che una tregua sarebbe utile solo ai perdenti per riallinearsi, riarmarsi e probabilmente a salvare i 10.000 soldati ucraini intrappolati nel Kursk accerchiati dalle truppe russe in modo quasi ermetico.

D'altra parte si vorrebbe che Putin accettasse le condizioni di sconfitta pur avendo vinto la guerra e giustamente pretende, per sottoscrivere un accordo di pace, che vengano sanate le condizioni per le quali la Federazione Russa ha dovuto, giusto o sbagliato, scegliere di intervenire.

Le 6 condizioni di Putin per la pace in Ucraina

Il piano del Cremlino: dalle pretese territoriali alla destituzione di Zelensky. Le sei condizioni di Vladimir Putin per un cessate il fuoco in Ucraina, secondo le indiscrezioni che corrono negli ultimi mesi, sono pretese territoriali, destituzione di Zelensky, revoca delle sanzioni e no alla Nato.

Il primo punto, nonché il più controverso, è la pretesa che l'Ucraina riconosca formalmente la sovranità russa non solo sulla Crimea, ma anche sulle quattro regioni parzialmente occupate dall'esercito russo: Zaporizhzhia e Kherson a sud, Lughansk e Donetsk a est. Il documento prevede anche la creazione di zone cuscinetto nelle regioni russe di confine di Bryansk e Belgorod, ripetutamente colpite da attacchi ucraini negli ultimi anni.



La **seconda condizione** impone la destituzione di Zelensky attraverso nuove elezioni, accompagnata dall'obbligo per Kiev di **rinunciare all'ingresso nella Nato** e dall'immediata **cessazione** degli aiuti militari occidentali all'Ucraina.

Come tessere di un domino geopolitico, le condizioni di Mosca proseguono con l'**eliminazione totale delle sanzioni** economiche contro la Russia.

Nessuna forza europea e drastico ridimensionamento dell'esercito ucraino

Infine, nessuna forza di pace europea potrà essere dispiegata in Ucraina, mentre Mosca offre in cambio di non schierare i suoi missili balistici a medio raggio Oreshnik in Bielorussia, purché anche gli Stati Uniti seguano lo stesso principio di non dispiegamento.

Queste sono le condizioni del vincitore che ricalcano l'idea originaria di non avere il fiato sul collo delle armi NATO, troppo vicine a Mosca, come negli anni '60 quelle russe a Cuba erano troppo vicine alla capitale USA.

Quindi, come ci siamo affidati allo **Spirito Santo** per la elezione del Santo Padre, altrettanto affidiamoci a Lui per la Pace definitiva, in Ucraina ma anche in Palestina e chissà che anche la mattanza di bianchi in Sud Africa termini, senza dimenticare le decine guerre sparse per il globo.

(Vignette di Romolo Buldrini l'Aquila)

-----&-----
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

https://www.ilsole24ore.com/art/quei-miliardi-riciclati-banche-quattro-paesi-frugali-che-temono-frodi-ADato4S?refresh_ce=1

<https://www.geopolitica.info/europa-guerra-in-ucraina/>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica/item/49804-gli-E2%80%9Cinutili%E2%80%9D-e->



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Formaggi: cresce solo il Parmigiano"

News Lattiero Caseario - n°17 20° e 21° settimana - 19 maggio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX e XXI settimana 2025 "Burro in decrescita e latte in risalita" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: "Formaggi: cresce solo il Parmigiano"

News Lattiero Caseario - n°17 20° e 21° settimana - 19 maggio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XX e XXI settimana 2025 "Burro in decrescita e latte in risalita" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 19 maggio 2025 -

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in leggera ripresa. Alla borsa di Verona i prezzi sono in risalita. Latte Bio milanese in salita.

VR (19/5/2025) MI (19/5/2025)
Latte crudo spot nazionale
57,22 58,25 (+) 56,71 58,25 (+)
Latte Intero pastorizzato estero

20,18 21,22 (+) 19,15 20,18 (+)
67,53 68,56 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi cedono ulteriori 10 cent€. Alla borsa di Parma il burro zangolato cede 5cent€ alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Inalterata la panna alla borsa veronese e a quella milanese - Margarina stabile a marzo.

Borsa di Milano (19/5/2025)
BURRO CEE: 7,02 Kg. (-)
BURRO CENTRIFUGA: 7,17 €/Kg. (-)
BURRO PASTORIZZATO: 5,22 €/Kg. (-)

53,61 54,61 (+) 53,10 55,16 (=)
Latte scremato pastorizzato est.
Latte spot BIO nazionale



BURRO ZANGOLATO 5,02 €/Kg. (-)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,34 €/Kg. (=)
MARGARINA marzo 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (19/5/2025)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,25– 3,35 €/Kg. (=)

Borsa di Parma (9/5/2025) (-)
BURRO ZANGOLATO: 4,72 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 13/5/2025 (-)

BURRO ZANGOLATO: 4,82 – 4,82 €/Kg.

GRANA PADANO– Milano (19/5/2025) – Il Grana Padano: stabile.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,40 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,65 – 12,85 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 8,85– 8,95 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 19/5/2025 – A Parma i listini riprendono quota, alla borsa milanese nessuna variazione.
- PARMA (16/5/2025) MILANO (19/5/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 – 13,10 €/Kg. (+) - 12,90– 13,10 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 13,35 – 13,65 €/Kg. (+) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 14,25 – 14,70 €/Kg. (+) - 14,70 – 14,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 15,10 – 15,35 €/Kg. (+) - 15,35 – 15,75 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 15,50 – 15,85 €/Kg. (+) - 15,90 – 16,35 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 19/5/2025 – A Milano i listini sono stabili.

MILANO (19/5/2025)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,05– 12,20 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,30– 12,40 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI





CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”.
IL “CAMBIO” È IL
PROTAGONISTA DI
QUESTO PERIODO.**

L'indebolimento del cambio favorisce le quotazioni dei cereali esteri.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Il “cambio” è il protagonista di questo periodo.

L'indebolimento del cambio favorisce le quotazioni dei cereali esteri.

Di Mario Boggini e Virgilio

Milano, 12 maggio 2025 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

L'indebolimento del cambio sta ridando fiato alla quotazione dei cereali di importazione e di tutti i proteici.

Il mercato delle **bioenergie** è molto vivace, anche se si stanno raccogliendo i primi erbai di triticale, e di orzo, a volte si trova del mais over, ma a prezzi meno convenienti delle vere farinette di mais, che ultimamente sono deficitarie.

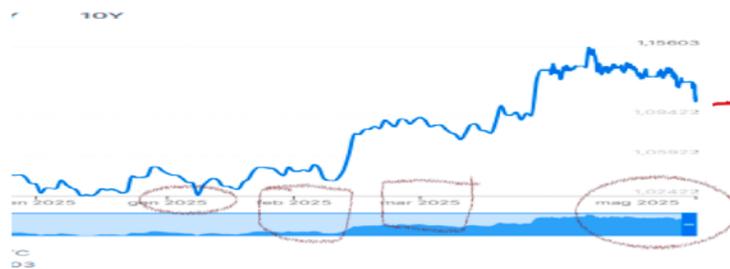
Vi riportiamo l'andamento del cambio da inizio anno ad oggi

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Indici Internazionali al 10 maggio 2025

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.299 punti, il petrolio wti è salito a circa 61 \$ al barile, il cambio €//\$ si è indebolito l'€ gira a 1,11053 ore 14.34

Indicatori del 12 maggio 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.299	1,11053 ore 14.34	61,0 \$/bd

Chiusure di Chicago ieri sera 09.05.2025

SEMI	mag 1094 (+7,2)	lug 1061,6 (+6,6)	ago 1047,2 (+7,2)	set 1026,6 (+6,2)
FABINA	mag 287,2 (+0,6)	lug 294,1 (+0,9)	ago 297,2 (+0,9)	set 298,8 (0)
OLIO	mag 48,15 (+0,12)	lug 48,57 (+0,12)	ago 48,68 (+0,14)	set 48,71 (+0,17)
CORN	mag 441,4 (+3,6)	lug 449,7 (+2,2)	set 439,3 (+2,6)	dic 442 (+3,2)
GRANO	mag 505,4 (+7,4)	lug 521,6 (+7,4)	set 536,4 (+7,4)	dic 538,2 (+7,4)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, com e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina.

Maxi chiusura del 09.05.2025

CORN	giu 192,5 (+0,75)	ago 195,5 (+1)	nov 197,5 (+1)	
GRANO	mag 159 (+0,5)	set 162,75 (+0,25)	dic 162 (0)	mar 168 (+0,9)
COLZA	ago 471,25 (-1)	nov 475,75 (+0,9)	feb 476,25 (+0,75)	

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. SOIA, PRIMI SEGNAI DI RECUPERO.

La farina di soia ha iniziato a dare segnali di recupero con valori superiori a 300\$.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Soia, primi segnali di recupero.

La farina di soia ha iniziato a dare segnali di recupero con valori superiori a 300\$.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 15 maggio 2025 -

[\(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - \(per contatti +39 338 6067872\) ...\)](#)

Mercati internazionali. Come sempre disturbati da vicende geopolitiche, ma quello che balza agli occhi in questa mattina è il forte rialzo della farina di soia sul mercato di Chicago che, sulle prime sette posizioni quotate sino a marzo 2026, sale di 5-6\$ per tonnellata corta, ritornando

Chiusure di Chicago ieri sera 14.05.2025				
SEMI	mag 2067 (-0,2)	lug 2077,6 (+0,2)	ago 2074,4 (+4,2)	set 2055,6 (+1)
FARINA	mag 285,4 (-0,5)	lug 291,9 (-1,4)	ago 295,7 (-1,3)	set 296,5 (-1,3)
OLIO	mag 51,82 (+1,32)	lug 52,32 (+0,84)	ago 52,42 (+0,82)	set 52,41 (+0,79)
CORN	mag 438,4 (+2,4)	lug 445,4 (+1,8)	set 427,2 (-0,4)	dic 448,4 (-0,4)
GRANO	mag 508,6 (+7,2)	lug 524,6 (+7,6)	set 539 (+7,2)	dic 568,6 (+6,6)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Maffi chiusure del 14.05.2025				
CORN	giu 316,5 (+1,25)	ago 386,25 (+1)	nov 200,5 (-1)	
GRANO	set 205 (+0,5)	dic 214,75 (+0,25)	mar 221,25 (+0,5)	
COLZA	ago 484 (-5,5)	nov 487,75 (-1)	feb 489,25 (-5,5)	

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

quindi a valori superiori ai 300\$ per tonnellata, escluso il pronto, cioè la posizione luglio che per il momento quota 298\$.

Già da alcuni giorni le posizioni inerenti il secondo semestre avevano dato segni di recupero; quindi, chi non ha approfittato del 340€ partenza per la proteica base Ravenna (ogni origine) ha probabilmente perso un'opportunità!

In molti sono a chiedere le quotazioni farina di soia sul 2026, ma sino a che non sarà chiarita la vertenza dazi e la famosa tassa EUDR sulla deforestazione, restano senza risposta

Mercato interno. Si registrano veramente pochi scambi, anche se i prezzi dei cereali sui futuri raccolti sono davvero interessanti per chi trasforma, si parla di grano a 225€ da luglio a settembre, quindi orzo a meno, per il mais nuovo raccolta si parla di 220€ base porto di Ravenna, da settembre a marzo 2026 e è facile supporre che il nazionale dovrà adeguarsi sotto questo livello, sempre che l'imponderabilità dei “6 eventi” non intervenga: **dazi, meteo, ordini esecutivi, guerre, cambio, logistica.**

Il mercato delle **bioenergie** è molto vivace, anche se si stanno raccogliendo i primi erbai di triticale, e di orzo. E' iniziato il ridimensionamento dei cruscami che dovrebbe lentamente continuare, mentre si registra una improvvisa carenza di “vere” farinette di mais. Anche il mercato della semola umida è contingentato.

In generale il momento non è semplice le variabili sono troppe, una sola certezza: merce nel mondo non ne manca. Il vero problema che sta riemergendo riguarda alcuni nodi logistici che potrebbero in estate portare a crisi momentanee.

Indici Internazionali al 15 maggio

2025

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.267 punti, il petrolio wti è salito a circa 63 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,12133 ore 08,40 barile, il cambio €//\$ si è indebolito l'€ gira a 1,11053 ore 14.34

Indicatori del 15 maggio 2025

Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.12133	1,11053 ore 14.34	63,0 \$/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Ufficio Commerciale Commodities srl - Milano](#)

MACCHINE

CON IL SISTEMA ELETTROSTATICO NOBILI ES L'EFFICIENZA DI TRATTAMENTO È AL MASSIMO.

Green” su tutte le colture. L'ultima generazione del “sistema elettrostatico” ES di Nobile oltre ad aver completato la sua gamma di applicazioni. I cannoni elettrostatici, consente di incrementare l'efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti

Nobili spa



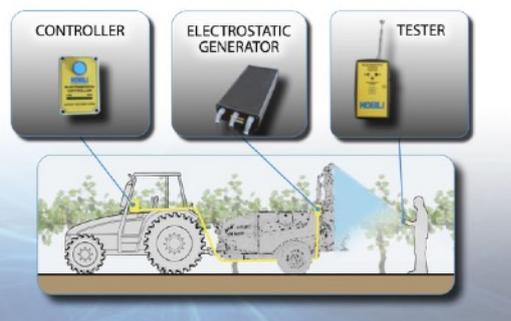
AGROMECCANICA

Con il sistema elettrostatico Nobile ES l'efficienza di trattamento è al massimo.

“Green” su tutte le colture. L'ultima generazione del “sistema elettrostatico” ES di Nobile oltre ad aver completato la sua gamma di applicazioni. I cannoni elettrostatici, consente di incrementare l'efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti.

Di redazione Molinella (BO), 22 maggio 2025. Tutta la gamma VENTIS di Nobile spa può venire allestita con il sistema elettrostatico per operare un trattamento professionale, efficiente e “green” su tutte le colture. Riduzione notevole delle perdite per deriva a terra combinata alla l'elevata capacità di penetrazione dei nebulizzatori pneumatici con il sistema a carica elettrostatica NOBILI, si ottengono incrementi considerevoli di copertura e omogeneità del trattamento, attutto vantaggio dell'ambiente e del conto economico.

Infatti, grazie al campo elettrostatico creato su ogni modulo irrorante, è possibile polarizzare le gocce, generando una vera e propria attrazione delle stesse su ogni parte della vegetazione. Il generatore ad elevato voltaggio, ed il comando in cabina con indicatore a led di corretto funzionamento, si prestano a diventare uno standard sulle macchine professionali degli agricoltori di domani. L'indicatore led consente di monitorare la potenza del generatore elettrostatico e programmare le attività di



manutenzione e pulizia sulla macchina qualora fossero necessarie. NOBILI fornisce inoltre un semplice strumento portatile (brevettato) con il quale è possibile valutare la carica direttamente sul prodotto nebulizzato. Grazie all'Electrostatic Charge Tester si può testare l'effettiva polarizzazione delle gocce direttamente sul campo, provando l'efficienza del sistema prima di ogni trattamento. ES è disponibile su irroratrici trainate e portate della gamma VENTIS configurate con moduli irroranti a ventaglio (brevettato) oppure con “mani”.



AGRO

MECCANICA



NOBILI Spa è impegnata, da quasi 80 anni, nella ricerca continua e volta a efficientare i trattamenti per la protezione delle colture nel pieno rispetto ambientale. La più recente generazione del "sistema elettro-statico" ES consente un ulteriore salto di prestazione per gli atomizzatori VENTIS, riducendo le perdite e aumentando la copertura.

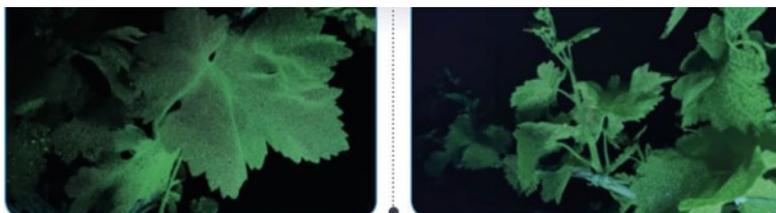
(Nobili.com)

Link Utili

<https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRH0w

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>





TG AGRIFOOD del 21 MAGGIO 2025 – Il gelato del futuro sarà ...

<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/v7Y0" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

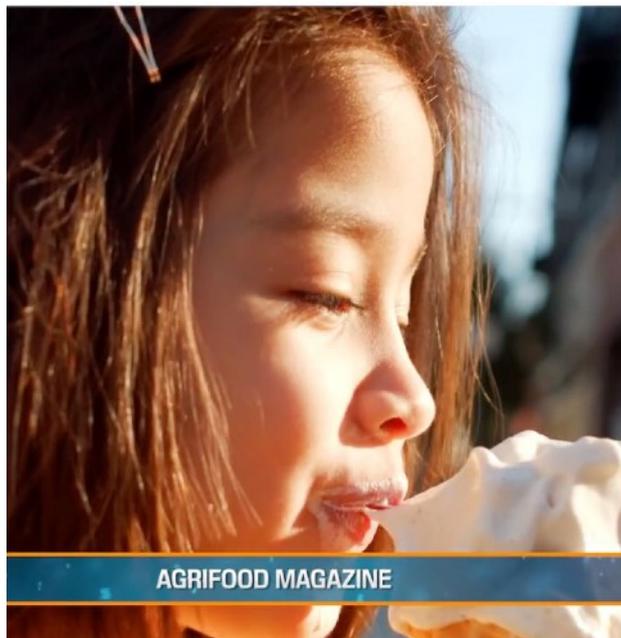
ROMA (ITALPRESS) 21/05/2025, 15:24:28 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Vino, nuove risorse per la promozione nei mercati esteri - Il gelato del futuro sarà sostenibile, salutare e su misura - La pizza costa sempre di più - Consumi di birra in calo, cresce il segmento no alcol mgg/azn teleambiente

<https://youtu.be/aVFmMKFjOOU>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadellemilizia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemilizia.it/component/banners/click/79>





AMICI

ANIMALI



Padroni e cani come genitori e figli (video)

style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/RrLE" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>

ROMA (ITALPRESS) 20/05/2025, 17:30:31 - In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Itaipress in collaborazione con Canale Europa Tv: - Padroni e cani come genitori e figli - Le galline hanno la "super vista" - Dietro il sorriso dei delfini sat/azn

azn

<https://youtu.be/wDcfEWAdbwc>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/g5Y>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/125>



MISTERPET



VINO E

CANTINE

Hartman Donà “l'uomo che sussurra alle viti”



Di Mario Vacca Merano 18, maggio 2025 Abituato a raggiungere le cantine immerse tra i filari, quando ho sentito che l'ordinatissima zona industriale di Lana sarebbe stata la sede dell'appuntamento con **Hartmann Donà**, ho pensato che mi sarei trovato di fronte ad un industriale con la passione del vino. Tuttavia, una volta giunto sul posto, mi sono ricreduto.

Lana ha una storia che risale a molti secoli fa. Il suo nome è attestato come "Lóina" nel 1034. La cittadina è nota per essere un

importante centro di frutticoltura, con una particolare specializzazione nella coltivazione delle mele. Vi si trova anche il museo sudtirolese della Frutticoltura (Südtiroler Obstbaumuseum): istituito nel 1990, riguarda lo sviluppo delle tecniche colturali in Alto Adige e racconta tutto sulla mela della regione. **E' interessante anche per i bambini**, poiché offre aree separate proprio per loro, si trova all'interno della Residenza Larchgut, ed è costituito su una superficie di circa 2000 metri quadrati.

A Lana si trova la sede dell'associazione culturale **Bücherwürmer**, fondata nel 1980 e che dal 1993 intrattiene l'Archiv für Poesie ("Archivio della Poesia"), un istituto di raccolta sistematica di produzione letteraria internazionale della poesia.

Raggiungo **Hartman** in tarda mattinata e dopo una veloce presentazione entriamo nel suo regno. Percepisco subito che si distingue per un approccio pragmatico e funzionale, privo di sfarzi superflui. Qui, l'efficienza e la sostanza sono al centro dell'attività riflettendo la filosofia del fondatore, che privilegia la qualità e l'autenticità dei suoi vini rispetto all'apparenza. La struttura, pur essendo collocata in un contesto industriale, è pensata per supportare al meglio il processo produttivo, garantendo condizioni ottimali per la vinificazione e l'affinamento. Questo ambiente essenziale permette di concentrare l'attenzione sulla cura delle uve e sulla precisione delle tecniche enologiche, elementi fondamentali per la creazione di vini che esprimono al meglio le caratteristiche del terroir altoatesino.

Nel corso dell'intervista Hartman rappresenta una **panoramica della storia enologica altoatesina** degli ultimi 40 anni partendo da tempi lontani, quando il 70% delle uve veniva conferito alle cooperative o ai grandi produttori, per giungere sino alla costituzione, nell'intero territorio, di oltre cento piccole cantine. Cresciuto tra le vigne di proprietà della famiglia, dopo gli studi in Germania ed il diploma di perito agrario ha lavorato come consulente per produttori in Italia ed in Europa ed anche come enologo in una grande cooperativa Altoatesina prima di dedicarsi pienamente alla sua cantina fondata negli anni 2000, fiero di rientrare nel gruppo degli oltre 100 piccoli produttori della regione.

Un confronto tra grandi e piccole realtà che ha chiuso in una bella analogia con il mondo dell'arte, e della pittura in particolare, mostrando come le potenzialità dei grandi produttori tratteggino il quadro complessivo iniziando con le abbondanti pennellate, completate e rifinite dai piccoli vignaioli. Mi piace ascoltare Hartman che riflette molto sul lavoro svolto nel modo vinicolo con la "parcellizzazione" del terroir dal quale sono nate etichette divenute veri e propri "gioielli" dell'enologia italiana, attività che a suo dire potrebbero adattarsi anche ad altre colture; prosegue ponendo l'attenzione sul cambio generazionale che sta avvenendo nelle cantine con giovani motivati, istruiti e carichi di entusiasmo, e come, **l'Alto Adige potrebbe divenire un ponte tra le culture tedesche ed italiane**.

Le **35000 etichette imbottigliate** provengono dalle uve raccolte dai terreni propri e di terzi collaboratori con i quali Hartman condivide valori e visioni, per un totale di poco meno di 7 ettari.

"La mia forza sta nel comprendere i tre fattori terreno, vitigni, clima, nell'interpretarli e nel lavorare con essi. In questo modo nascono prodotti originali e unici. Con quelle lievi differenze da un'annata all'altra che caratterizza solo i prodotti autentici della natura"

In totale controtendenza, l'azienda è partita con le riserve, il **Donà Noir** è il pinot nero prodotto dalle uve dei terreni di proprietà, **Donà Blanc**, **Donà Rouge** schiava riserva, ed anche qui Hartman è in controtendenza; alcuni produttori hanno iniziato ad



VINO e ARTE



abbandonare la schiava, un'uva semplice ma proprio per questa soggetta alle muffe ed ai funghi che negli anni dell'instabilità climatica aumentano notevolmente, mentre Hartman ne fa un "cavallo di battaglia", esamina le differenti qualità dell'uva secondo i terreni di provenienza, studio che gli ha permesso di realizzare la linea **Liquid Stone**, 4 etichette (Dolomit, Granit, Phyllit e Vulkanit) per una schiava Igt ciascuna proveniente da terreni con caratteristiche differenti che danno il nome all'etichetta stessa. Nel suo mondo non poteva non vinificare la schiava anche con il metodo classico, realizzando lo spumante **Blanc de Rouge**.

La continua sperimentazione che gli permette di migliorare incessantemente i suoi vini passa anche attraverso la selezione di botti in legno di diversi produttori, di differenti qualità ed anche insolite dimensioni. Ho visto per la prima volta in uso le **pyramitt** realizzate da un produttore altoatesino, botti da 460 litri composte da doghe più spesse la cui caratteristica forma permette di far maturare il vino contenuto più lentamente.

"Mi considero uno spirito libero dell'enologia. Il tempo è il mio attento e fedele compagno. Considero il tempo come energia pulsante o forza vibrante, ma anche come spazio di meditazione e paziente maestro che approva il mio lavoro solo quando è davvero concluso. Il tempo è la mia storia. Questa storia."

Con due righe dedicate al tempo, Hartmann si avvicina alle esigenze moderne che vedono l'intermediario, il ristoratore o l'appassionato non più "a far cantina" ma a prediligere un immediato consumo del prodotto acquistato, un'evidenza che lo ha indotto a far maturare il vino in bottiglia per il tempo necessario ad offrire un prodotto eccelso.

Dalla visione imprenditoriale di Hartman è nata **una seconda unità di business dedicata alla vinificazione conto terzi**, con il motto "*bottiglia chiave in mano*"; l'attività non solo gli consente di migliorare l'efficienza degli investimenti in attrezzature e dell'intera infrastruttura, ma gli permette di trarre esperienza dalla lavorazione di altri uvaggi spesso coltivati oltre i 1000 metri di altitudine, da agricoltori, piccoli vignaioli e ristoratori.

In sintesi, la cantina Hartmann Donà rappresenta un esempio di come l'efficienza e la dedizione possano tradursi in prodotti di eccellenza, senza necessità di elementi decorativi o strutture appariscenti. **È un luogo dove la passione per il vino si manifesta attraverso la concretezza e l'impegno quotidiano.**





La telefonata

Al mancato incontro in Turchia tra Trump e Putin, segue tra i due una lunga telefonata.

Il tycoon ha ben salde in mano le redini della trattativa per la pace tra Russia e Ucraina e va avanti deciso. Lo zar, dal canto suo, non cede e gli spazi di manovra a disposizione della diplomazia internazionale restano esigui.



Putin lo dice da sempre: o accordi appropriati o niente tregua.

Dopo la telefonata, il Presidente americano, entusiasta, ha pubblicato sul suo social Truth una serie di post che trasudano speranza. La strada, secondo lui, è tracciata.

D'altronde la riammissione dell'orso russo nel sistema economico globale produrrebbe enormi opportunità e vantaggi per Mosca, mentre Kiev potrebbe finalmente dare avvio alla ricostruzione del proprio paese.

Putin, pur consapevole delle importanti opportunità che ha davanti, smorza i facili ottimismo. Ringrazia Trump per la ripresa delle trattative e si dice pronto a lavorare con lui, ma, al contempo, ribadisce la necessità di definire un "MEMORANDUM" che, attraverso negoziati lunghi e minuziosi, affronti alla radice le vere cause del conflitto. La fine delle ostilità dipende esclusivamente dalla loro individuazione e rimozione.

E la UE?

Più che marginale e/o assente, appare ostile ai negoziati.

Alcuni leader europei (i cosiddetti "volenterosi") sembrano remare contro, ossessionati dalla ricerca spasmodica di pacchetti di sanzioni sempre più stringenti, da adottare contro la Russia.

Al contrario, un ruolo chiave e decisivo potrebbe assumerlo la Santa Sede.

Il neo eletto Papa Leone XIV, al telefono con la nostra Premier Giorgia Meloni, si è subito dato disponibile ad ospitare prossimi colloqui di pace.

"Una telefonata allunga la vita!" recitava la nostra cara "vecchia" SIP (poi Telecom Italia) in un suo famoso slogan pubblicitario di fine anni '90.

Quella c'è stata.

Se riuscirà ad allungare la vita anche ad uno solo dei cittadini martoriati dall'assurdo conflitto, va già bene così.

Gianfranco Colella

Vignettista - Autore di [SatiLeaks](#) (per [quotidianoweb.it](#) 23 maggio 2025)

Meta descrizione: Al mancato incontro in Turchia tra Trump e Putin, segue tra i due una lunga telefonata. Arriverà la pace?

Hashtag:

#telefonata, #Putin, # Trump, #tycoon, #zar, #pace, #Russia, #Ucraina, #conflitto, #SantaSede, #LeoneXIV, #PapaLeoneXIV, #GiorgiaMeloni, #volenterosi, #sip, #TelecomItalia,

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.